

30 giugno 2010

I dati relativi al mese di giugno saranno diffusi il 29 luglio 2010

Le prossime uscite in calendario sono:
23 luglio: Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento luglio)Il testo completo delle Inchieste ISAE (in formato cartaceo ed elettronico) è in vendita alle condizioni indicate nel sito www.isae.it

Il clima di fiducia delle costruzioni si deteriora nel mese di maggio

- Secondo l'inchiesta condotta dall'ISAE su un panel di circa 500 imprese, a maggio il clima di fiducia, considerato al netto dei fattori stagionali e calcolato in base 2005=100, peggiora passando da 73,3 a 71,1

- Nelle risposte degli imprenditori emerge un maggior pessimismo, rispetto al mese precedente, circa l'evoluzione dei

giudizi sui piani di costruzione mentre le prospettive sull'occupazione rimangono sostanzialmente stabili

- I giudizi sull'attività di costruzione sono in fase di recupero: dopo il peggioramento registrato a febbraio il saldo, per il terzo mese consecutivo, mostra segnali di miglioramento

- Le prospettive sui piani di costruzione rimangono stabili rispetto al mese di aprile; invece, il saldo delle aspettative sui prezzi praticati nel settore aumenta, rimanendo comunque negativo, e si posiziona sul livello più elevato da aprile 2009

- La maggior parte degli imprenditori intervistati segnala l'esistenza di ostacoli all'attività di costruzione e, tra gli ostacoli dichiarati, l'insufficienza di domanda è percepita come una delle difficoltà principali per lo svolgimento dell'attività, seguita dai vincoli finanziari

- Il deterioramento della fiducia è diffuso ai tre principali comparti del settore. In particolare, si evidenzia una caduta massiccia nel settore dell'ingegneria civile; si registrano decrementi (due punti in media) più modesti dell'indicatore nel settore della costruzione di edifici e in quello dei lavori di costruzione specializzati

CLIMA DI FIDUCIA (dati destagionalizzati, base 2005=100)

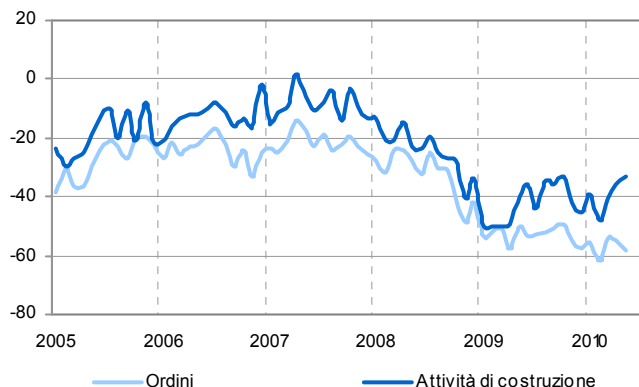
Risultati generali

Secondo l'inchiesta condotta dall'ISAE su un panel di circa 500 imprese, a maggio il clima di fiducia, considerato al netto dei fattori stagionali e calcolato in base 2005=100, peggiora passando da 73,3 a 71,1. Nelle risposte degli imprenditori emerge un maggior pessimismo, rispetto al mese precedente, circa l'evoluzione dei giudizi sui piani di costruzione mentre le prospettive sull'occupazione rimangono sostanzialmente stabili. I giudizi sull'attività di costruzione sono in fase di recupero: dopo il peggioramento registrato a febbraio il saldo, per il terzo mese consecutivo, mostra segnali di miglioramento. Le prospettive sui piani di costruzione rimangono stabili rispetto al mese di aprile; invece, il saldo delle aspettative sui prezzi praticati nel settore aumenta, rimanendo comunque negativo, e si posiziona sul livello più elevato da aprile 2009. La maggior parte degli imprenditori intervistati segnala l'esistenza di ostacoli all'attività di costruzione e, tra gli ostacoli dichiarati, l'insufficienza di domanda è percepita come una delle difficoltà principali per lo svolgimento dell'attività, seguita dai vincoli finanziari. Il deterioramento della fiducia è diffuso ai tre principali comparti del settore. In particolare, si evidenzia una caduta massiccia nel settore dell'ingegneria civile; si registrano decrementi (due punti in media) più modesti dell'indicatore nel settore della costruzione di edifici e dei lavori di costruzione specializzati.

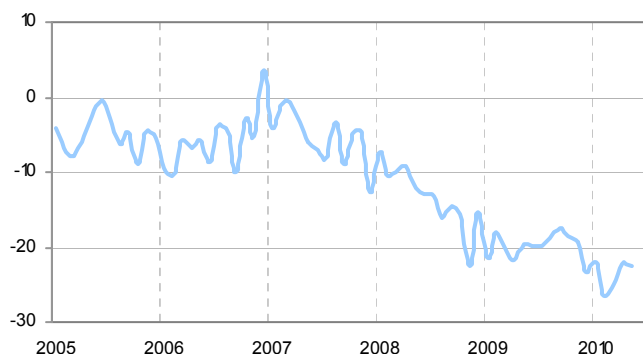
Situazione nel mese di riferimento (maggio 2010)

Nel mese di maggio, il saldo dei giudizi circa l'andamento dei piani di costruzione diminuisce per il terzo mese consecutivo passando da -55 dello scorso mese a -58. Continua il recupero delle opinioni degli imprenditori sull'attività di costruzione: dopo l'evoluzione negativa registrata nel mese di febbraio 2010, il saldo destagionalizzato continua a recuperare per il terzo mese consecutivo passando da -36 del mese di aprile a -33 nel mese di maggio. Aumenta leggermente anche il numero di imprenditori che trova ostacoli limitanti l'attività di costruzione (la percentuale passa dal 66% al 67% mentre passa dal 34% al 33% la percentuale di coloro che non trovano ostacoli) e, tra gli ostacoli dichiarati, l'insufficienza di domanda e i vincoli finanziari sono considerati i principali ostacoli allo svolgimento dell'attività.

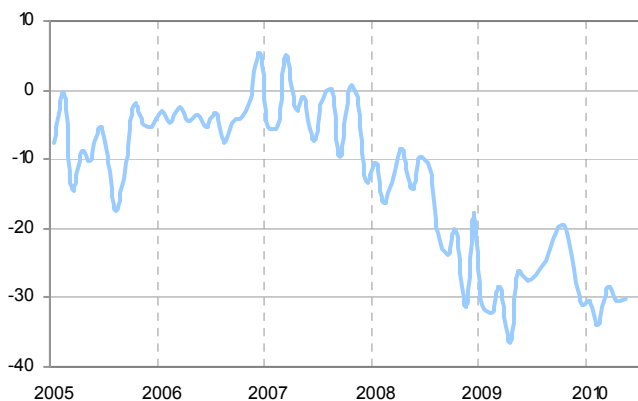
GIUDIZI SUGLI ORDINI E/O I PIANI DI COSTRUZIONE E L'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE (dati destagionalizzati)



ASPETTATIVE SULL'OCCUPAZIONE (dati destagionalizzati)



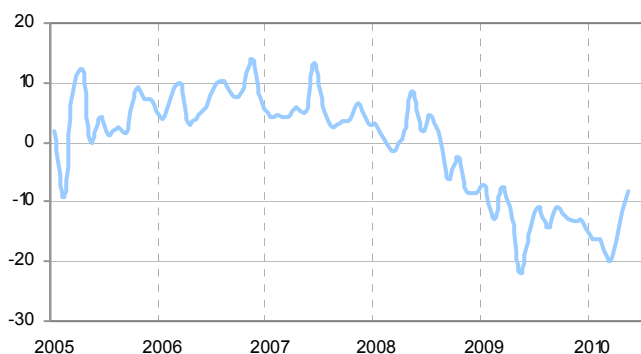
ASPETTATIVE SUGLI ORDINI (dati destagionalizzati)



Previsioni per i successivi tre mesi

Il quadro di incertezza evidenziato dai giudizi degli imprenditori, si unisce a segnali differenziati provenienti dalle aspettative espresse dagli imprenditori circa l'andamento delle principali variabili aziendali. A maggio, le aspettative sui piani di costruzione rimangono stabili rispetto allo scorso mese (il saldo rimane a quota -30, tra i più bassi livelli registrati nell'ultimo anno) così come le aspettative sull'occupazione (a -22 sul livello di gennaio 2010). Per quanto riguarda le tendenze sui prezzi praticati nel settore, aumenta leggermente il numero di imprenditori che prevede un incremento dei prezzi: il relativo saldo passa da -15 a -8, raggiungendo il livello più elevato da aprile 2009.

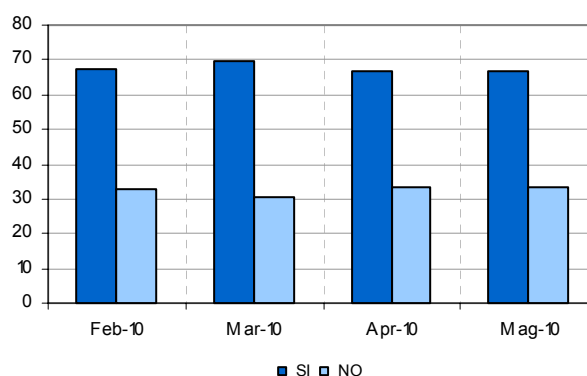
ASPETTATIVE SUI PREZZI (dati destagionalizzati)



CLIMA DI FIDUCIA E SALDI DELLE SERIE CHE COMPONGONO L'INDICE (dati destagionalizzati)

Mese	Clima di fiducia	Ordini e/o piani di costruzione (giudizi)	Occupazione (aspettative)
Dic. 2009	71.3	-57	-23
Gen. 2010	72.9	-56	-22
Feb. 2010	66.8	-62	-27
Mar. 2010	72.2	-54	-25
Apr. 2010	73.3	-55	-22
Mag. 2010	71.1	-58	-22

GIUDIZI SUGLI OSTACOLI ALL'ATTIVITA' (dati grezzi)



OSTACOLI ALLA PRODUZIONE (dati grezzi)

